



PIANTE ORGANICHE E MOBILITÀ RIUNIONE DEL 5 LUGLIO 2016

È proseguito il 5 luglio scorso il confronto con l'Amministrazione sul tema delle nuove piante organiche e dei criteri sulla mobilità alla presenza del Direttore Generale del Personale, Dott. Buffa.

In tema di piante organiche, l'Amministrazione ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai contingenti di personale che verranno assegnati ai Provveditorati, presso i quali si dovrà realizzare il confronto con le OO.SS. locali per definire le piante organiche di sede, sulla scorta di indicazioni di massima e di ipotesi di ripartizione, predisposte dall'amministrazione centrale, e sulla base delle esigenze territoriali anche al fine di sanare la posizione del personale distaccato attualmente non stabilizzabile (personale informatico e tecnico in soprannumero).

In merito alle piante organiche del DAP (sede centrale), CGIL CISL e UIL hanno apprezzato la riduzione dell'organico del funzionario di area giuridico-pedagogico (da 73 posti originariamente previsti a 60 posti) che le stesse avevano chiesto nel corso della riunione precedente. I 13 posti recuperati sono stati riassegnati alle strutture penitenziarie operanti sul territorio nazionale. Sul punto si è convenuto di verificare anche la possibilità per i funzionari giuridico-pedagogici che tuttora svolgono mansioni prettamente amministrative presso la sede centrale di transitare, su base volontaria, ex art.20 CCNI nei ruoli del Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni.

Considerati gli effetti dell'accordo del 2 febbraio us e dell'intesa aggiuntiva del successivo 17 febbraio, CGIL, CISL e UIL hanno chiesto all'Amministrazione se, nella ridefinizione delle piante organiche, siano stati considerati coloro che risultano distaccati negli Istituti dagli UEPE e che, ai sensi delle predette intese, dovranno essere assorbiti dal DAP. Il Direttore Generale ha assicurato che sarà considerata la posizione di questi lavoratori. Inoltre con particolare riferimento al personale distaccato presso il call center di via Arenula ovvero presso gli uffici del Gabinetto del Ministro o presso gli altri dipartimenti del Ministero, il direttore generale si è dichiarato disponibile a valutare la possibilità della loro stabilizzazione presso la sede centrale del DAP.

Il Direttore generale ha dichiarato infine le ipotesi di distribuzione del personale negli uffici in ambito provveditoriale saranno trasmesse alle oo ss per la definitiva approvazione e successivamente saranno inviate ai PRAP. Le stesse torneranno poi al tavolo nazionale, dopo la definizione in ambito provveditoriale, per la definitiva approvazione e per l'emanazione del provvedimento del Capo Dipartimento (PCD).

Con riferimento alla problematica relativa al personale di polizia transitato nei ruoli del comparto ministeri ex art.75 D.L.vo 443/92, il DG ha riferito che sono tuttora in corso approfondimenti normativi con l'ufficio legislativo e la funzione pubblica. Anche con



riferimento alla malattia il DG ha confermato che è allo studio in particolare l'emanazione di un provvedimento normativo per ripristinare la salvaguardia dell'assegno di servizio penitenziario, inteso come assegno di rischio incolumità, così da evitare non solo il recupero delle mancate decurtazioni ma anche quelle future.

I lavori del tavolo negoziale sono stati aggiornati al prossimo 11 luglio anche per l'apertura della discussione sui criteri di mobilità e per la definizione delle criticità concernenti la chiusura della procedura di stabilizzazione dei distaccati. Si precisa che al momento i distacchi in essere rimangono sospesi.

Roma, 7 luglio 2016

FP CGIL
Lamonica

CISL FP
Marra

UIL PA
Amoroso